

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 03.02.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti:

Visto

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in data 27.01.2023 in merito alla regolarità contabile e alla sua copertura finanziaria relativamente alle previsioni di entrata e di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, di ESU PADOVA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova li 03 febbraio 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio RUFFIN (Presidente)

Dott.ssa Antonella GORI (Componente)

Dott. Romano FILIPPI (Componente)

ESU DI PADOVA

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 Parere sulla Proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29/2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- 2) Nota integrativa;
- 3) Indicatori di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 è stato predisposto tenendo presente la nuova articolazione del bilancio secondo quanto previsto dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, così come modificato ed integrato con D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011", che prevedono l'adozione di uno schema di bilancio armonizzato.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

entrate ed uscite, di pari importo, per euro 28.026.577,38, sono determinate dal saldo algebrico tra le entrate e l'avanzo presunto di amministrazione di euro 4.249.178,28 di cui euro 2.913.127,78 sono relativi alla parte investimenti.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2023-2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa è sintetizzato dal Quadro riassuntivo, che espone anche l'equilibrio di cassa come previsto dal Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2023

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.504.650,37								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		4.249.178,28 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	24.100.111,11	18.385.226,85 0,00	16.989.440,83 0,00	16.979.291,29 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.189.708,72	7.011.661,55	6.981.646,55	6.981.646,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.796.396,84	10.257.648,00	10.257.648,00	10.257.648,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.582.346,57	2.933.127,78 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	21.986.105,38	17.269.309,55	17.239.294,55	17.239.294,55	Totale spese finali.....	27.682.457,68	21.298.354,63	17.009.440,83	16.999.291,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	326.683,79	220.133,20 0,00	229.853,62 0,00	240.003,26 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.422.266,89	6.508.089,55	6.085.000,00	6.085.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.601.937,64	6.508.089,55	6.085.000,00	6.085.000,00
Totale Titoli.....	30.408.372,25	23.777.399,10	23.324.294,55	23.324.294,55	Totale Titoli.....	35.611.079,11	28.026.577,38	23.324.294,55	23.324.294,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.003.022,62	28.026.577,38	23.324.294,55	23.324.294,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.611.079,11	28.026.577,38	23.324.294,55	23.324.294,55
Fondo di cassa finale presunto	3.391.943,51								

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	6.980.514,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	669.413,61
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.646.026,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	17.985.216,98
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	1.310.738,33
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	4.858.702,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.103.762,76
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	183.500,71
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	4.249.178,28

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		5.177,50
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		980.000,00
B) Totale parte accantonata		985.177,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		350.873,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		350.873,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		2.913.127,78
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		985.177,50
Utilizzo quota vincolata		350.873,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		2.913.127,78
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		4.249.178,28

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Come si può evincere dalla tabella allegata “Entrate per titoli” e dal dettaglio della tabella “Entrate e Spese per piano dei conti 2023” si riscontrano le seguenti variazioni:

- Entrate di natura tributaria, contributive e perequativa
 - Sono state azzerate in quanto dal 1° gennaio 2018 il Ministero dell'Economia ha imposto una nuova classificazione contabile per i versamenti della tassa regionale per il diritto allo studio dei conservatori e delle scuole di mediazione linguistica, tale per cui questa entrata viene rilevata fra i trasferimenti correnti.
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti
 - Viene previsto un trasferimento dallo Stato per Borse di Studio (Fondo Integrativo Statale) per euro 125.000,00 in linea con quanto incassato nel 2022.
 - La determinazione dei contributi regionali in c/funzionamento è stata operata in base alla DDR 339 del 6 aprile 2022 (90%) e alla DDR 1180 del 11 ottobre 2022 (10%).
 - Per quanto riguarda i trasferimenti relativi alla Tassa Regionale per il Diritto allo Studio vengono adeguate agli accertamenti dell'anno 2020 per un valore di euro 480.000,00.
 - Sono previsti trasferimenti per fondi assegnati a progetti del PNRR di competenza del 2023 complessivamente per euro 518.089,55
- Entrate extratributarie
 - Aumentano le entrate da ristorazione per euro 287.486,00 per l'effetto della graduale uscita dalla pandemia Covid e per la gestione diretta della ristorazione di Agripolis.
 - Si prevede un rilevante incremento rispetto ai livelli del 2022 delle entrate da foresterie per euro 60.000,00 e delle entrate da residenze per euro 640.000,00 in considerazione dei maggiori posti letto disponibili a seguito delle tre locazioni finanziate dal PNRR.
 - Aumentano le entrate per trattenute su borse di studio, considerata la previsione di un maggior numero di studenti borsisti, sia per i servizi di ristorazione per euro 556.902,00 che per i servizi di residenza per euro 400.000,00.

- Altre entrate correnti
 - È previsto un credito IVA per reverse charge per euro 100.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale nell'anno 2023.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Come si può evincere dalla tabella allegata Spese per titoli e dal dettaglio della tabella "Entrate e Spese per piano dei conti 2023" si riscontrano le seguenti variazioni:

- La spesa di personale si attesta ai livelli 2022 tenendo conto di eventuali pensionamenti.
- Aumenta la spesa per acquisti di beni di consumo di circa euro 430.000,00 a seguito del previsto aumento di pasti presso la Ristorazione Nord Piovego ed Agripolis.
- La spesa per le ristorazioni convenzionate si incrementa di euro 286.474,13 per l'effetto dell'aumento dei pasti.
- Si prevede un aumento della spesa per pulizie delle residenze per euro 124.620,00 e per euro 24.170 la manutenzione ordinaria.
- Si incrementa la spesa per guardiania delle residenze per euro 236.000,00
- Le spese per le utenze si incrementano rispettivamente per gas di euro 297.734,00 e per energia elettrica euro 267.515,00
- Fra le spese di prestazione di servizi vanno considerate in aumento le locazioni immobiliari cofinanziate da fondi del PNRR per complessivi euro 549.360,00.

La spesa corrente presenta altri stanziamenti coperti da avanzo vincolato di significativa rilevanza:

- Fondi di riserva e altri accantonamenti
 - Sono previsti accantonamenti prudenziali per euro 980.000,00. Tale stanziamento riguarda le richieste di rimborso dell'IMU per immobili utilizzati di proprietà dell'Università di Padova nel periodo 2012-2022.
 - Si mantiene il fondo "Bersani" di cui al Decreto-legge n. 223 del 04/07/2006 convertito in Legge n. 248 del 06/08/2006 così come

previsto dalla D.G.R. n. 3281 del 24/10/2006 relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi. L'importo accantonato è di euro 350.873,00.

- Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari ad euro 5.177,50, è stato calcolato solo sui Proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (revoche di borsa di studio e servizi non dovuti) in quanto le altre voci di entrata non sono rilevanti per la rischiosità dei crediti.
- Versamenti IVA a debito
 - È stato previsto un saldo IVA a debito in dichiarazione per euro 65.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Analisi spese in conto capitale

- Ristrutturazione della ristorazione San Francesco per euro 1.559.936,23.
- Interventi di straordinaria manutenzione immobili di terzi su progetti presentati da cofinanziare con fondi del PNRR euro 1.353.191,55.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 6.085.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate. Sono state mantenute per euro 900.000,00 entrate e spese relative allo split-payment (scissione contabile) e per euro 550.000,00 relative alla riscossione e versamento della tassa regionale sul diritto allo studio. È previsto lo stanziamento per la cassa vincolata dei fondi PNRR per euro 423.089,55.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

SPESE DI PERSONALE

Per l'anno 2023 le somme impegnate per spesa del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come interpretato dalla Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, e applicando i criteri stabiliti dalla Deliberazione n.9/2010 della stessa Sezione, ammontano a euro 4.989.265,16 adempiendo così al dispositivo di contenimento della spesa di personale di cui sopra, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

riferimento normativo	descrizione	Valore medio spesa triennio 2011 - 2013	Previsione d'impegno anno 2023
Art. 1 comma 557 quater L. 296/2006	Limite spesa personale	euro 5.721.417,18	euro 5.000.775,45

In materia di assunzioni per il lavoro flessibile, l'Azienda, sempre per l'anno 2023, assicura il rispetto del limite massimo della spesa per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 c. 28 L. 122/2010.

Oltre ai vincoli e alle limitazioni statali di cui ai capoversi precedenti, si evidenzia che l'Azienda, in attesa del completamento del processo di riordino e razionalizzazione degli Enti strumentali previsto dall'art. 10 L.R. 7/2011, si conforma alle linee d'indirizzo in materia di contenimento della spesa del personale definite dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1547/2020. In sede previsionale, dunque, l'Azienda assicura una riduzione complessiva delle spese di funzionamento amministrativo di un ammontare non inferiore a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, secondo le indicazioni dettate dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 139/2012.

DECRETO BERSANI

Viene mantenuto il fondo di cui al Decreto-legge n. 223 del 04/07/2006 convertito in Legge n. 248 del 06/08/2006 così come previsto dalla D.G.R. n. 3281 del 24/10/2006 relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi identificati dall'ESU di Padova sulla base della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 46 del 2002 ed in applicazione della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 2002 sono state escluse dal computo ai fini del D.L. 223/2006 le

spese aventi natura obbligatoria in quanto connesse a contratti o convenzioni in essere.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Padova, li 03.02.2023

Dott. Fabio RUFFIN	<i>f.to digitalmente</i>	(Presidente)
Dott.ssa Antonella GORI	<i>f.to digitalmente</i>	(Componente)
Dott. Romano FILIPPI	<i>f.to digitalmente</i>	(Componente)